Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant' Angelo - Direzione nazionali della città di Roma. Invito per la formulazione di preventivo relativo al servizio di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per ricerca storico-architettonica, bibliografica e documentaria finalizzata alla ricostruzione delle vicende costruttive e trasformative del complesso di Villa Zeri e alla definizione degli indirizzi scientifici per il suo riallestimento, nell'ambito dell'intervento "MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ NEI SITI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, RIENTRANTI NEL CIRCUITO DELLA DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA - COMPLESSO DI VILLA ZERI"
CUP F87B26000050005
RUP: Arch. Valentina Garramone
Importo complessivo € 30.000,00 oltre oneri previdenziali al 4% (INARCASSA).

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "*il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma*";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";

CONSIDERATO che, con il Decreto numero 42 del 15 maggio 2026 con cui veniva nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile unico del progetto (RUP) l'Arch. Valentina Garramone, per le procedure di affidamento relative all'intervento di "*Manutenzione straordinaria ai fini della valorizzazione e del miglioramento dell'accessibilità nei siti della città Metropolitana di Roma Capitale, rientranti nel circuito della Direzione Musei nazionali della città di Roma. Complesso monumentale di Villa Zeri*";
VISTO il Decreto numero 44 del 18 maggio 2026 con cui veniva approvato in linea tecnica ed economica, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al codice, il Documento preliminare di avvio della progettazione relativo all'intervento di ***"Manutenzione straordinaria ai fini della valorizzazione e del miglioramento dell'accessibilità nei siti della città Metropolitana di Roma Capitale, rientranti nel circuito della Direzione Musei nazionali della città di Roma. Complesso monumentale di Villa Zeri"***, per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
VISTA la nota prot. 374 del 02/02/2026 con la quale è stato diramato l'interpello per il personale MIC, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) del D.lgs. 165/2001, per individuare alcune figure professionali nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, per le qualifiche ivi individuate in possesso di adeguata formazione professionale ed in grado di eseguire le attività tecnico professionali descritte tra cui la gestione delle procedure di gare e appalti di lavori e servizi, contabilità e rendicontazione, CSP e CSE, D.L., Ufficio D.L. e D.O., progettazione e rendicontazione progetti PNRR;
CONSIDERATO che il menzionato interpello ha avuto esito positivo unicamente per quanto concerne la professionalità di architetto con comprovata esperienza di supporto al RUP, progettazione architettonica e specialistica (strutturale, illuminotecnica, museografica, restauro); procedure di gare e appalti di lavori e servizi, contabilità e rendicontazione; CSP e CSE; D.L.; Ufficio D.L. e D.O.; gestione progettazione, gare e appalti, contabilità e rendicontazione progetti PNRR;
CONSIDERATO che l'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma garantisce per statuto il compimento di ricerche inerenti alle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; acquisendole, conservandole, comunicandole ed esponendole a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, custodendo e valorizzando in particolare lo studio e la conoscenza dell'istituto nel suo complesso, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Roma che tutela e mette a disposizione della comunità cittadina, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorendo lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture e incentivandone l'inclusione, l'integrazione, la cooperazione internazionale;
CONSIDERATO che gli obiettivi di tali attività sono stati individuati nell'ottica dell'incremento delle visite, del miglioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;
CONSIDERATO che questa Direzione si pone come obiettivo primario la valorizzazione dei siti di propria competenza e che le attività in oggetto attengono al recupero e alla rivalutazione del patrimonio ivi custodito ai fini della pubblica fruibilità in termini di capacità attrattivo/turistica, alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico locale e alla sua divulgazione scientifica, all'incentivazione dell'identità culturale e della capacità di aggregazione della comunità, alla creazione di preziose e proficue sinergie tra il sito, il tessuto urbano e in generale il territorio e infine all'accessibilità intesa nel senso più ampio del termine;
CONSIDERATO CHE:

- la collezione ivi presente, composta da 758 reperti antichi (esclusi i reperti n. 714 e n. 726) riveste eccezionale interesse archeologico ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.Lgs. 42/2004, per i motivi descritti nel Decreto MIBACT – Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio del 24/11/2016 rep.n.90;
- in data 16/07/2018 l'Università di Bologna ha sottoscritto con l'Agenzia del Demanio Lazio e con il Comune di Mentana un protocollo di intesa per il recupero e la valorizzazione di Villa Zeri, ai sensi dell'art. 33 DL 98/2011, art. 65 Dlgs. 300/1999 e art. 3 bis DL 351/2001;
- l'Università di Bologna in data 12 ottobre 1999 ha istituito la Fondazione Zeri, riconosciuta con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12 settembre 2000 e controllata dall'Ateneo e funge da centro di ricerca avanzata e di alta cultura nel campo degli studi umanistici e di storia dell'arte, con la principale finalità di tutelare, divulgare, promuovere e valorizzare la figura e l'opera del grande storico e critico d'arte italiano;
- la Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di tutelare, divulgare, promuovere e valorizzare l'opera e la figura di Federico Zeri in Italia e nel Mondo, intende porsi quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici e della storia dell'arte nonché quale centro di promozione dei beni e delle attività culturali, interagendo con istituti culturali, musei, accademie ed altri organismi nazionali ed internazionali anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura;
- nell'ambito delle interlocuzioni interistituzionali intercorse tra l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e l'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei Nazionali della Città di Roma e in considerazione del comune interesse alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, in data 9 febbraio 2026 è stato effettuato apposito sopralluogo tecnico-amministrativo presso il complesso immobiliare denominato "Villa Zeri", finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi, delle condizioni conservative del complesso e delle potenzialità di sviluppo di un programma condiviso di valorizzazione coerente con le finalità istituzionali delle Parti;
- l'Istituto, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla normativa vigente, esercita compiti di tutela, conservazione, programmazione culturale, scientifica ed espositiva, nonché di valorizzazione integrata del patrimonio culturale affidato, anche mediante la realizzazione di reti di collaborazione interistituzionale e la gestione coordinata di sedi e complessi funzionalmente connessi alla propria missione istituzionale;
- il complesso immobiliare denominato "Villa Zeri", per le caratteristiche storiche, architettoniche e per la presenza di fondi documentari e collezioni di interesse storico-artistico, si presta ad essere inserito in un programma organico di studio, tutela e valorizzazione coordinato dall'Istituto, in coerenza con le attività scientifiche, espositive e di ricerca già svolte nell'ambito dei propri istituti afferenti;
- nota prot. 5142 del 10.03.2026, con la quale la Direzione generale musei "nelle more dell'emanazione di prossimo decreto ministeriale di aggiornamento del DM n. 299 del 25/09/2024, rubricato "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", individua l'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma quale soggetto assegnatario e dunque comodatario del complesso denominato "*Villa Zeri", nell'ambito delle attività di valorizzazione e gestione del sito quale casa-museo, centro di studio e luogo della memoria dedicato alla figura di Federico Zeri*";

- con Protocollo d'intesa numero 2 del 22/07/2026 veniva sottoscritto accordo di valorizzazione ex art 112 codice dei beni culturali (Dlgs.42/2004) avente ad oggetto il complesso denominato "Villa Zeri", "*configurandosi quale strumento giuridico più idoneo a disciplinare forme di cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni coinvolte*";
- l'art. 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", che disciplina la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica e attribuisce allo Stato, alle Regioni e agli altri enti pubblici il compito di garantirne la fruizione e promozione, e prevede la possibilità di stipulare accordi tra soggetti pubblici per la definizione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per la realizzazione di piani e programmi, anche intersettoriali;

CONSIDERATO che, in ragione delle caratteristiche storiche e architettoniche del complesso e delle finalità di studio, riallestimento e valorizzazione perseguite dall'Amministrazione, l'attività richiesta necessita di specifiche competenze nel campo della storia dell'architettura e della ricerca storico-architettonica, tali da consentire di integrare l'analisi delle fonti bibliografiche e documentarie con la lettura storico-critica dell'edificio, delle sue fasi costruttive e trasformative, dell'organizzazione degli spazi e delle relazioni tra il complesso architettonico e le collezioni ivi conservate;
VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;
CONSIDERATO che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
VISTA la richiesta di preventivo inoltrata per il tramite del portale acquisti in rete MePA;
DATO ATTO CHE:
- con n. RDO6524988 del 14/08/2026 veniva indetta procedura di affidamento sul Portale Me.PA., ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., e che per l'affidamento del servizio in oggetto, veniva autorizzato lo strumento della "Trattativa diretta" offerto dal portale ME.PA., con invito

rivolto all'Operatore economico Arch. LACOLLA Vincenzo Maria nella sua qualità di architetto libero professionista con sede legale in Roma, in Via Giovanni Volpato n. 8 – 00146, P.IVA 18217591009 - C.F. LCLVCN94D14H926G;
- pertanto, la Stazione appaltante invitava in data 14/08/2026 alle ore 09:59 il precitato Operatore economico alla "Trattativa diretta" Me.PA. n. ID. 6524988;
- l'importo a base d'asta veniva individuato in € 30.000,00 oltre IVA e oneri di legge, se dovuti;
- entro il termine di scadenza dell'offerta, fissato del 26/08/2026 12:00, l'Operatore economico presentava regolare offerta, effettuando un ribasso percentuale e offrendo un importo pari ad € 30.000,00 oltre IVA e oneri di legge, ritenuto congruo dal RUP per l'Amministrazione;
- è stato verificato il possesso dei requisiti in capo all'Operatore economico;
VISTA la regolarità delle verifiche effettuate sull'Operatore Economico;
RICHIAMATI i principi del risultato, della reciproca fiducia nell'azione legittima trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici, dell'accesso al mercato, ai sensi dell'art. 13comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;
RICHIAMATI ALTRESÌ:
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488,"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
· l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
CONSIDERATO CHE:
- l'operatore economico individuato, allo stato attuale è iscritto al MePA per la categoria merceologica servizi architettonici e servizi;
- non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A ai sensi dell'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 relativamente ai servizi di cui all'oggetto;
TENUTO CONTO CHE:
- la Stazione Appaltante, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, ha svolto una preliminare attività istruttoria, anche mediante indagine informale di mercato, consultazione di operatori del settore e valutazione di pregresse esperienze analoghe, tenuto conto della natura specialistica della prestazione richiesta e delle specifiche caratteristiche tecnico-professionali necessarie per l'esecuzione dell'incarico;
- all'esito di tale istruttoria è stato individuato l'Arch. Vincenzo Lacolla, architetto con comprovata esperienza nel campo della storia dell'architettura e della ricerca storico-architettonica, ritenuto maggiormente idoneo in relazione alla specifica qualificazione professionale, alle pregresse esperienze coerenti con la natura dell'incarico e alla qualità delle prestazioni offerte, nonché alla congruità economica dell'offerta rispetto a prestazioni analoghe presenti sul mercato;

VISTO che si rende necessario provvedere all'impegno di spesa per procedere all'affidamento **per il servizio di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per ricerca storico-architettonica, bibliografica e documentaria finalizzata alla ricostruzione delle vicende costruttive e trasformative del complesso di Villa Zeri e alla definizione degli indirizzi scientifici per il suo riallestimento, nell'ambito dell'intervento "MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ NEI SITI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, RIENTRANTI NEL CIRCUITO DELLA DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA - COMPLESSO DI VILLA ZERI";**
CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:
a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
b) l'oggetto del contratto è **il al servizio di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per ricerca storico-architettonica, bibliografica e documentaria finalizzata alla ricostruzione delle vicende costruttive e trasformative del complesso di Villa Zeri e alla definizione degli indirizzi scientifici per il suo riallestimento, nell'ambito dell'intervento "MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ NEI SITI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, RIENTRANTI NEL CIRCUITO DELLA DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA - COMPLESSO DI VILLA ZERI";**
c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesta di offerta ad operatore specializzato;
d) l'Arch. Vincenzo Lacolla, in qualità di operatore specializzato con comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
e) l'Arch. Vincenzo Lacolla, è in possesso di idonee pregresse esperienze nell'esecuzione dei servizi professionali oggetto del presente affidamento;
f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO DEL FATTO CHE trattandosi di affidamento di servizi di architettura ed ingegneria non trova applicazione l'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023 smi e che il compenso è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dall' ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione, come richiamato dall'art. 41, comma 15 del Codice e nell'osservanza della legge 21 aprile 2023, n. 49;
CONSIDERATO che nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tale professionista non è aggiudicatario di un precedente servizio dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
- DATO ATTO:
- l'Arch. Vincenzo Lacolla, sede legale in Roma, Via Giovanni Volpato n. 8 – 00146, P.IVA 18217591009 - C.F. LCLVCN94D14H926G, risulta in regola nei confronti di INARCASSA come da dichiarazione acquisita agli atti;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 13/12/2023;

- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura elettronica in base al cronoprogramma dei pagamenti meglio precisato nell'allegato incarico professionale parte integrante del presente provvedimento;
VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: "*affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici*";
TENUTO CONTO che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/A alla voce recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione *ex* art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di avviare, per i motivi indicati in premessa, una trattativa diretta per l'affidamento **del servizio di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, per ricerca storico-architettonica, bibliografica e documentaria finalizzata alla ricostruzione delle vicende costruttive e trasformative del complesso di Villa Zeri e alla definizione degli indirizzi scientifici per il suo riallestimento, nell'ambito dell'intervento "MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ NEI SITI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, RIENTRANTI NEL CIRCUITO DELLA DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA - COMPLESSO DI VILLA ZERI",** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 ad operatore specializzato;
3. che l'importo complessivo di spesa ammonta ad € **30.000,00 (euro trentamila/00)** oltre oneri previdenziali al 4% per i servizi descritti in oggetto;
4. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 31.200,00** (euro trentunomiladuecento/00) comprensivo di oneri previdenziali:
   - € 30.000,00 (euro trentamila/00) per i servizi di cui all'oggetto;
   - € 1.200,00 (euro milleduecento/00) per oneri previdenziali al 4%;
   - IVA esente;
   - R.A esente.
5. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il relativo contratto;
6. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
7. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del

committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP
Arch. Valentina Garramone

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da

LUCA MERCURI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT